



Consumo di alcol in Emilia-Romagna: dati del sistema di sorveglianza PASSI (Anni 2022-2024)

Consumo di alcol a rischio

Ragazzi (11-17 anni)

L'indagine HBSC¹ 2022 indica che in Emilia-Romagna già molti minorenni hanno un rapporto alterato con l'alcol: il 2% degli 11enni, il 7% dei 13enni, il 35% dei 15enni e ben il 55% dei 17enni hanno riferito di aver bevuto tanto da ubriacarsi almeno una volta nella vita. Tra i 17enni il 3% ha dichiarato di assumere alcolici quotidianamente e il 62% dei ragazzi e il 56% delle ragazze ha riferito di aver bevuto nell'ultimo anno 5 o più bevande alcoliche in un'unica occasione (consumo *binge drinking*). I dati HBSC mostrano per la prima volta una maggior prevalenza di consumo *binge* tra le ragazze 13-15enni rispetto ai coetanei.

Adulti (18-69 anni)

Secondo i dati PASSI del triennio 2022-2024, in Emilia-Romagna consuma alcol il 69% delle persone con 18-69 anni e il 23% risulta essere un consumatore di alcol potenzialmente a maggior rischio² per la salute, pari a oltre 671 mila persone in questa fascia d'età.

Il consumo di alcol a maggior rischio è più diffuso:

- nelle classi di età più giovani (47% nei ragazzi 18-24enni e 44% nelle ragazze della stessa età)
- negli uomini
- nelle persone con un livello di istruzione medio-alto
- nelle persone con cittadinanza italiana*.

Il modello di regressione di *Poisson* condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, mostra un'associazione positiva tra il consumo di alcol a maggior rischio e le classi d'età più giovani, il genere maschile, l'alta istruzione e la cittadinanza italiana.

Persone ultra 69enni

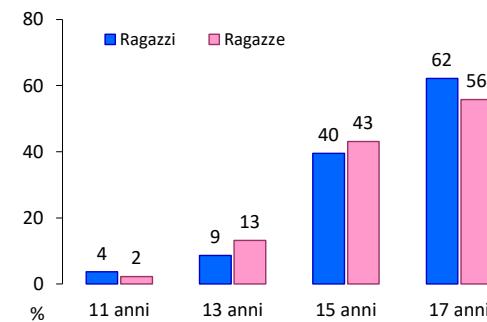
In Emilia-Romagna nel triennio 2022-2024 poco meno della metà (42%) della popolazione ultra 69enne consuma alcol, anche se occasionalmente (PASSI d'Argento³).

Circa un quinto (18%) è risultato un consumatore potenzialmente a rischio per la salute, in quanto consuma più di una unità alcolica al giorno; questa stima corrisponde a oltre 148 mila ultra 69enni in regione. La quota regionale di consumatori di alcol a rischio è significativamente più alta di quella nazionale (15%).

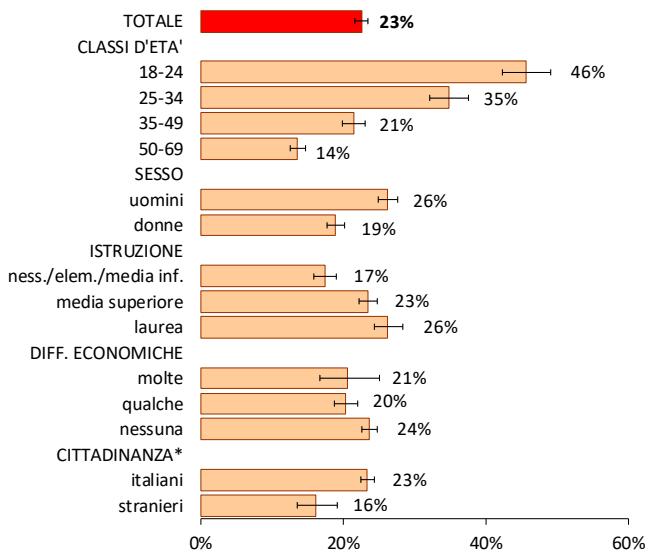
In Emilia-Romagna il consumo di alcol a rischio risulta maggiore tra gli uomini (31% rispetto all'8% delle donne), i 70-79enni (23%), le persone con alta istruzione (22%), quelle senza difficoltà economiche (21%) e quelle in buona salute (21%).

Analizzando le variabili in un modello di regressione di *Poisson* per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, il consumo di alcol a rischio negli ultra 69enni si conferma associato alla classe d'età 70-79 anni, al genere maschile, all'assenza di difficoltà economiche e al non avere disabilità.

Consumo almeno una volta nella vita di cinque o più unità alcoliche in un'unica occasione (*binge drinking*) nei ragazzi di 11-17 anni (%)
Emilia-Romagna HBSC 2022

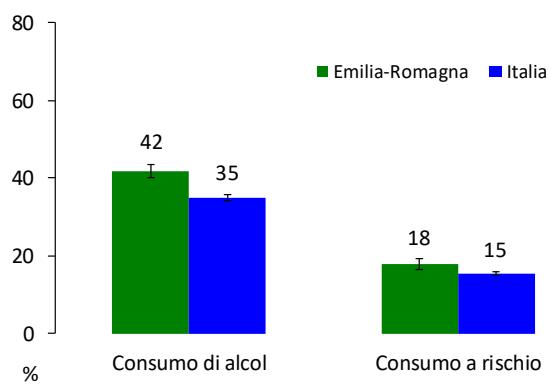


Consumo di alcol a maggior rischio nelle persone con 18-69 anni (%)
Emilia-Romagna PASSI 2022-2024



* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PPFM)

Consumo di alcol nelle persone ultra 69enni (%)
PASSI d'Argento 2022-2024



¹ HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13, 15 e 17 anni

² Consumo di alcol a maggior rischio: per la definizione si rimanda alla pagina successiva

³ PASSI d'Argento è un'indagine su stili di vita e fattori di rischio nella popolazione ultra 64enne

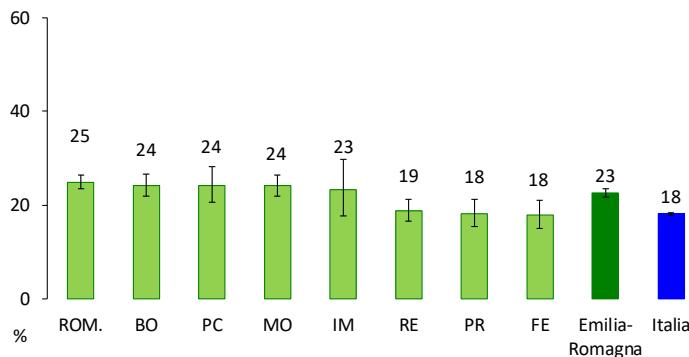
Modalità di consumo di alcol a maggior rischio e differenze nelle aree territoriali (18-69 anni)

Il consumo di alcol a maggior rischio⁴ comprende il consumo abituale elevato⁵ (4%), il consumo fuori pasto⁶ (12%) e il *binge drinking*⁷ (12%).

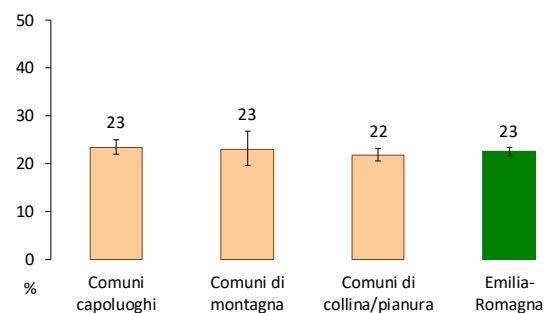
In Emilia-Romagna la prevalenza di consumo di alcol a maggior rischio risulta significativamente superiore a quella nazionale (18%). Nel triennio 2022-2024, varia dal 18% dell'Ausl di Parma e Ferrara al 25% dell'Ausl di Romagna; mentre non appaiono differenze tra le zone geografiche omogenee. In Italia la prevalenza dei consumatori di alcol a rischio è statisticamente più elevata nelle regioni del nord (25%) rispetto a quelle del centro (17%) e del sud (13%).

Consumo di alcol a maggior rischio (ultimi 30 giorni) PASSI 2022-2024 (Emilia-Romagna)		
	%	Stima regionale
Astemi	31%	931 mila
Consumo di alcol non a maggior rischio	46%	1 milione e 361 mila
Consumo di alcol a maggior rischio ⁴	23%	671 mila
- Forte consumo abituale di alcol ⁵	4%	108 mila
- Consumo di alcol fuori pasto ⁶	12%	357 mila
- Consumo binge ⁷	12%	358 mila

Consumo a maggior rischio per Ausl (%)
Emilia-Romagna PASSI 2022-2024



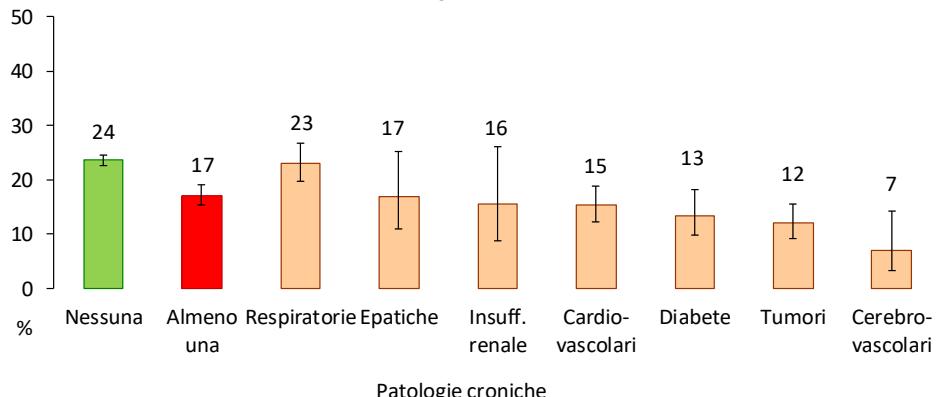
Consumo a maggior rischio per zone geografiche omogenee (%)
Emilia-Romagna PASSI 2022-2024



Considerando i 18-69enni emiliano-romagnoli affetti da almeno una patologia cronica, nel periodo 2021-2024 il 17% risulta essere un consumatore di alcol a maggior rischio, percentuale statisticamente minore rispetto a quella delle persone senza patologie croniche (24%).

Tra gli adulti con almeno una patologia il consumo di alcol a maggior rischio è più diffuso tra chi soffre di malattie respiratorie (23%) e di malattie epatiche (17%).

Consumo a maggior rischio
tra le persone affette da patologia cronica (%)
Emilia-Romagna PASSI 2021-2024



⁴ Consumo di alcol a maggior rischio: forte consumo abituale di alcol e/o consumo di alcol fuori pasto e/o consumo *binge*; una persona può appartenere a una o più categorie e quindi la percentuale di consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma dei singoli comportamenti

⁵ Forte consumo abituale di alcol: uomini che consumano più di due unità alcoliche medie giornaliere, ovvero più di 60 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni, oppure donne che consumano più di un'unità alcolica media giornaliere, ovvero più di trenta unità alcoliche negli ultimi 30 giorni

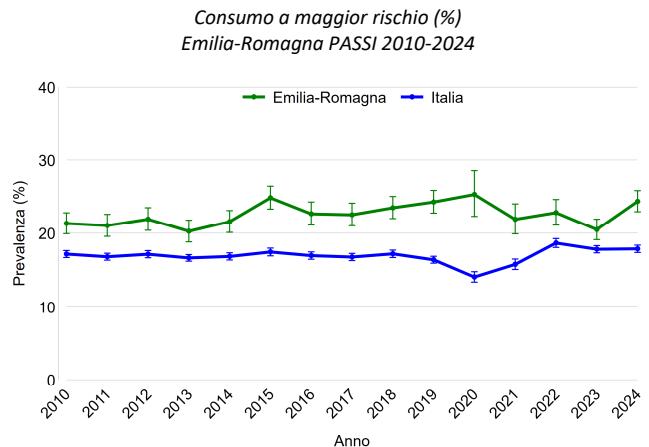
⁶ Consumo di alcol fuori pasto: persone che consumano alcol prevalentemente o solo fuori dai pasti

⁷ Consumo *binge*: uomini che consumano cinque o più unità in un'unica occasione o donne che ne consumano quattro o più in un'unica occasione

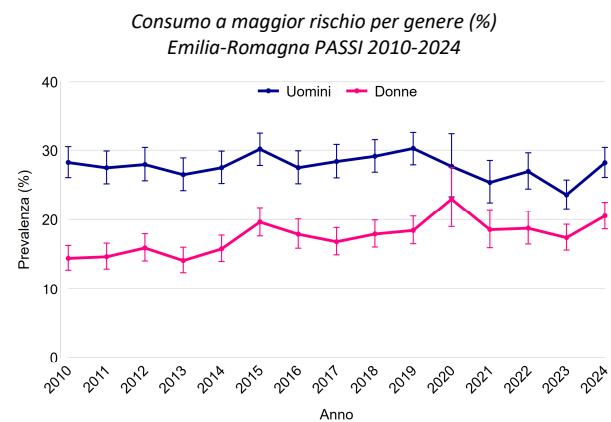
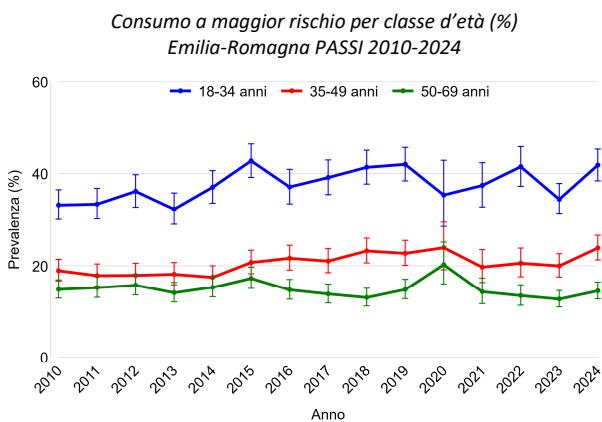
Andamento temporale

In Emilia-Romagna la prevalenza di consumatori di alcol a maggior rischio registra un lieve aumento dal 2015 al 2020, anno in cui si rileva la percentuale più alta (25,3%); nel triennio successivo si osservano valori più bassi (21,9% nel 2021, 22,8% nel 2022 e 20,4% nel 2023). Nel 2024 appare un leggero incremento (24,3%).

A livello nazionale il consumo di alcol a maggior rischio risulta pressoché stabile fino al 2019; nel 2020 registra un calo (14,1%), seguito da una ripresa nel quadriennio successivo (15,8% nel 2021, 18,7% nel 2022, 17,8% nel 2023 e 17,9% nel 2024).



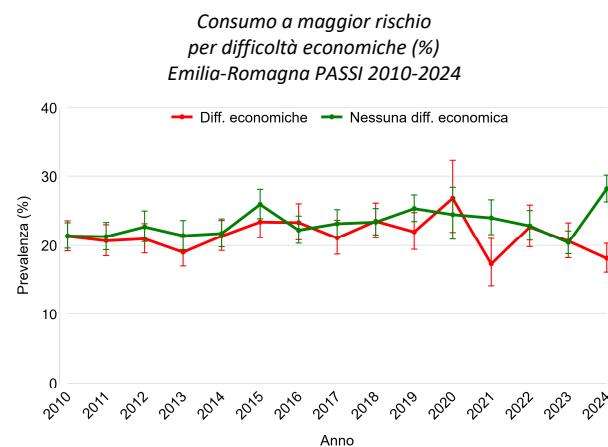
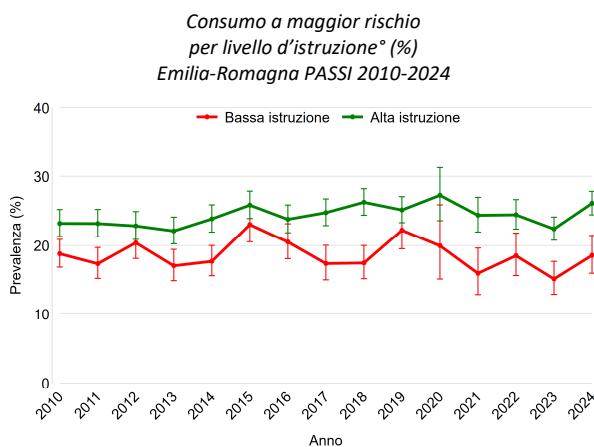
In Emilia-Romagna la percentuale di consumatori di alcol a maggior rischio mostra un aumento nel 2020, più marcato nelle donne (18,4% nel 2019 vs 23,0% nel 2020) e nei 50-69enni (14,8% nel 2019 vs 20,2% nel 2020); nel triennio 2021-2023, però, ritorna su valori pressoché simili a quelli precedenti alla pandemia (rispettivamente nei singoli anni 18,5%, 18,7% 17,4% nelle donne e 14,3%, 13,5% e 12,7% nei 50-69enni). Nel 2024 appare un leggero incremento, più evidente tra i 18-49enni e gli uomini.



Scomponendo l'andamento del consumo di alcol a maggior rischio per livello d'istruzione, appare un lieve incremento tra gli adulti emiliano-romagnoli con alta istruzione nel periodo 2010-2020, seguito da valori pressoché stabili nel biennio 2021-2022. Tra i 18-69enni con bassa istruzione si rileva un andamento più altalenante.

La prevalenza di consumo a maggior rischio risulta in lieve aumento fino al 2019 sia tra coloro che hanno riportato difficoltà economiche sia tra chi non le ha riferite; nel triennio 2020-2022, invece, appare stabile tra i 18-69enni senza difficoltà mentre si registra una percentuale inferiore nel 2021 tra quelli con difficoltà (26,8% nel 2020, 17,3% nel 2021 e 17,0% nel 2022).

Nel 2023 si osservano percentuali leggermente più basse in tutte le sottopopolazioni, mentre nel 2024 appare un incremento, maggiore tra le persone senza difficoltà economiche (dal 22,6% nel 2023 al 30,4% nel 2024).



^o Bassa istruzione: nessun titolo, licenza elementare, licenza media inferiore; Alta Istruzione: licenza media superiore, laurea

Consumo binge drinking (18-69 anni)

Tra le modalità di consumo di alcol a rischio, assume particolare rilevanza, soprattutto tra i più giovani, il *binge drinking*⁷, cioè l'assunzione smodata di bevande alcoliche in un'unica occasione.

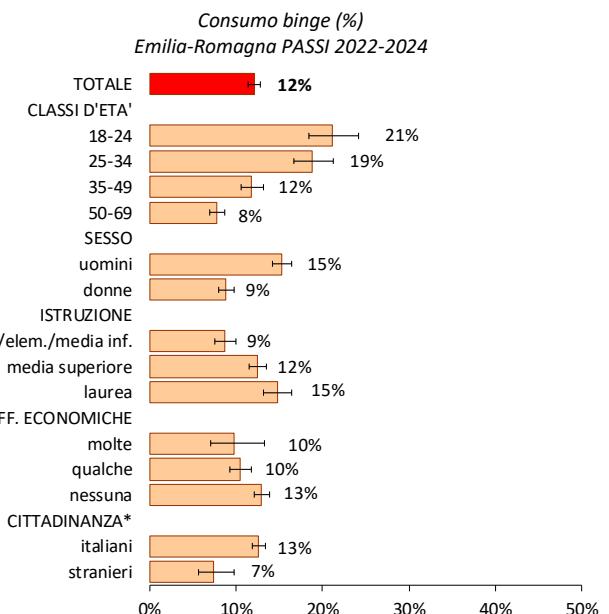
In Emilia-Romagna nel triennio 2022-2024 questo comportamento è riferito dal 12% dei 18-69enni, valore significativamente più alto di quello nazionale (9%).

La prevalenza regionale di consumo *binge* risulta maggiore tra:

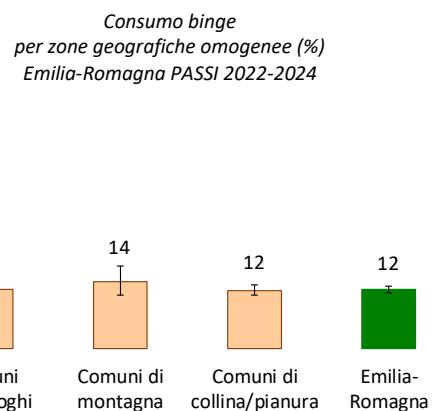
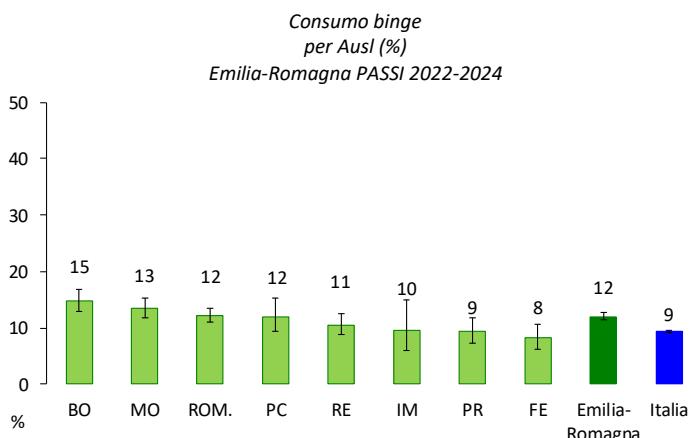
- i 18-34enni
- gli uomini
- le persone con più alta istruzione
- le persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA).

Anche il modello di regressione di *Poisson* condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, mostra un'associazione positiva tra il consumo *binge* e le classi d'età inferiori, il genere maschile e la cittadinanza italiana.

Nel triennio 2022-2024 il consumo *binge* varia dall'8% dell'Ausl di Ferrara al 15% dell'Ausl di Bologna; risulta, inoltre, leggermente più diffuso nei comuni di montagna rispetto ai capoluoghi e ai comuni di pianura o collina.



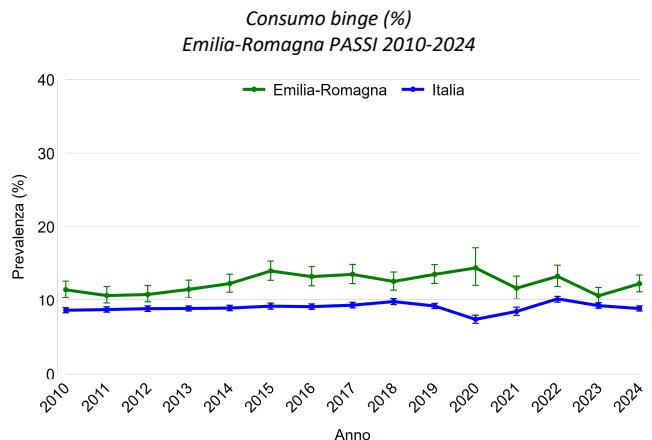
* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPMP)

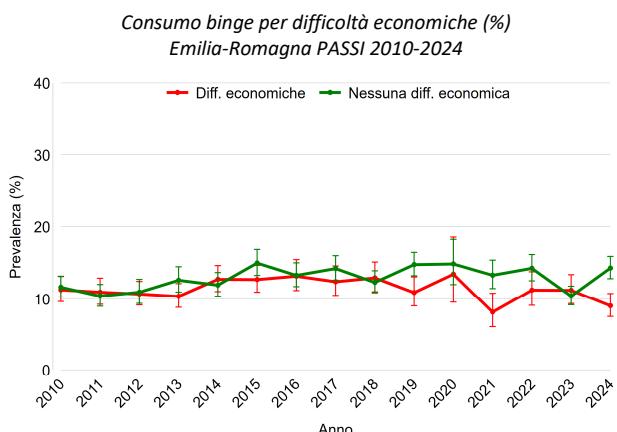
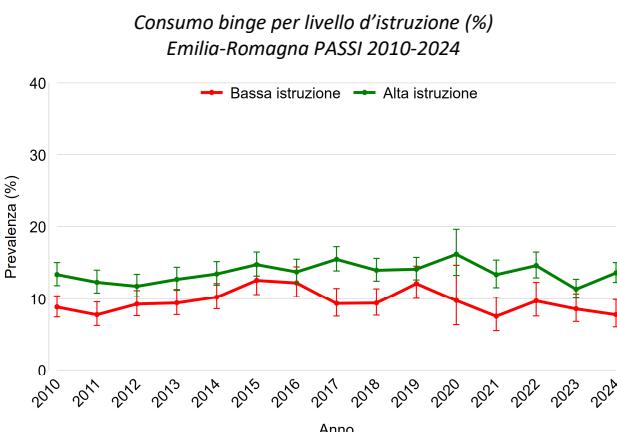
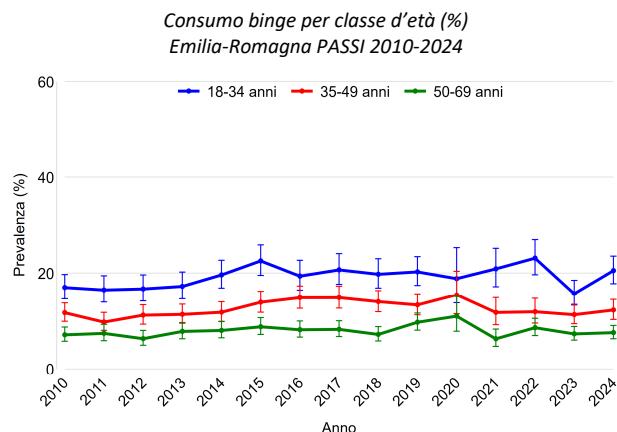
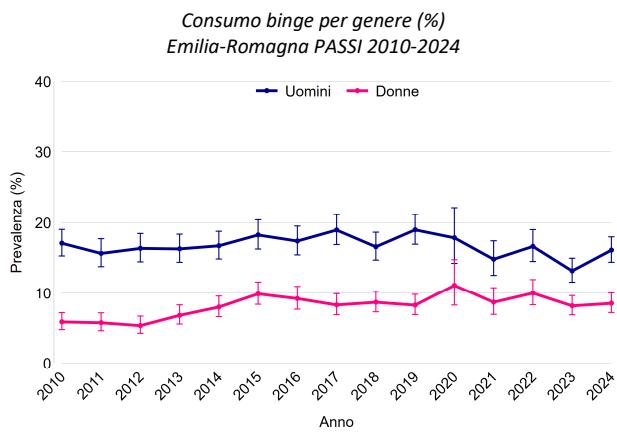


Andamento temporale

In Emilia-Romagna la prevalenza di consumatori *binge* risulta pressoché stabile nel periodo 2015-2019 e mostra un andamento altalenante nel quinquennio successivo.

Stratificando i dati annuali per sottogruppi di popolazione, il consumo *binge* risulta in aumento nell'intero periodo considerato tra le donne.





L'attenzione degli operatori sanitari

Adulti (18-69 anni)

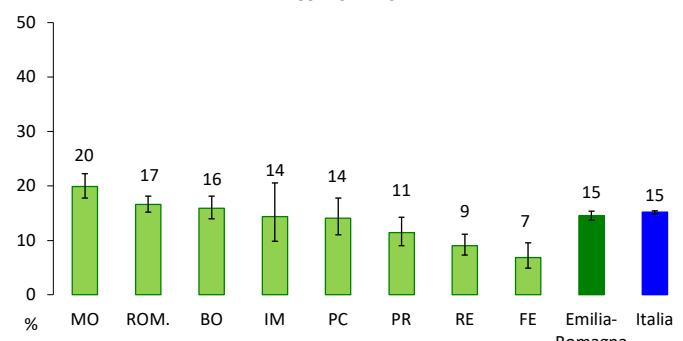
In Emilia-Romagna durante il triennio 2022-2024⁸ si stima che solo il 15% degli intervistati di 18-69 anni abbia ricevuto domande in merito al consumo di alcol da parte di un operatore sanitario sul loro consumo di alcol; il valore regionale è simile a quello nazionale (15%).

Questa attenzione è stata rivolta più agli uomini (17%) che alle donne (12%).

A livello territoriale questa attenzione dei sanitari varia dal 7% dell'Ausl di Ferrara al 20% dell'Ausl di Modena. Non appaiono differenze tra le zone geografiche omogenee (15% sia nei comuni di montagna che quelli di collina/pianura e 14% nei comuni capoluoghi di Ausl).

Si stima, inoltre, che a solo il 6,4% dei consumatori di alcol a maggior rischio con 18-69 anni sia stato suggerito di consumare meno alcol da parte di un sanitario; questa percentuale è del 12,3% tra i forti consumatori abituali, dell'8,3% tra quelli *binge* e del 5% tra quelli fuori pasto.

Personne a cui un operatore sanitario ha chiesto quanto alcol consumano per Ausl (%) PASSI 2022-2024*

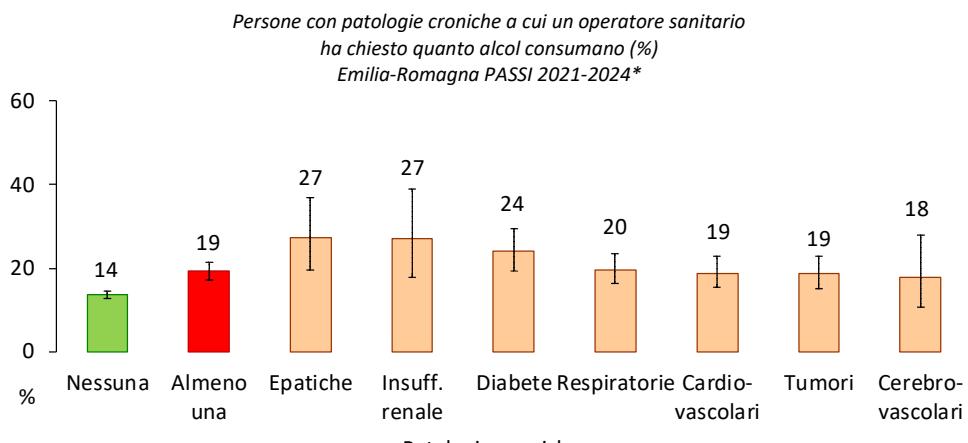


* I dati 2024 delle Ausl e della regione sono stati stimati

⁸ Per l'Emilia-Romagna il dato 2024 sull'attenzione dei sanitari è stato stimato sia in PASSI (18-69 anni) che in PASSI d'Argento (70 anni e più)

Nel periodo 2021-2024 solo al 19% degli emiliano-romagnoli con 18-69 anni affetti da almeno una patologia cronica è stato chiesto da un sanitario quanto alcol beve, pari ad una stima di circa 106 mila persone. Questa percentuale è statisticamente maggiore rispetto a chi non soffre di alcuna patologia cronica (14%).

Tra le persone con malattie croniche, la prevalenza risulta maggiore tra chi soffre di malattie epatiche (27%), insufficienza renale (27%) o diabete (24%) ed è inferiore tra chi ha patologie cardio-vascolari (19%), tumori anche pregressi (19%) o patologie cerebro-vascolari (18%).



* Il dato regionale del 2024 è stato stimato

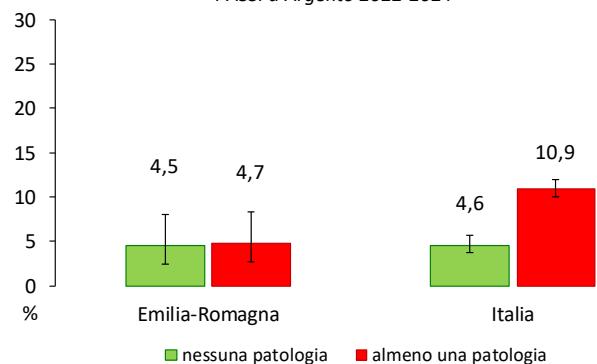
Personne ultra 69enni

Secondo i dati PASSI d'Argento nel triennio 2022-2024 è ridotta la quota di ultra 69enni consumatori di alcol potenzialmente a rischio che hanno ricevuto il consiglio sanitario di consumare meno bevande alcoliche (4,6%).

Il consiglio è stato dato in percentuale maggiore agli uomini rispetto alle donne.

Tra gli ultra 69enni con almeno una patologia cronica che consumano alcol in modo potenzialmente rischioso il 4,7% ha ricevuto il consiglio di consumarne meno da parte di un sanitario, percentuale simile a quella registrata tra chi non ha riferito alcuna malattia cronica (4,5%). A livello nazionale questo consiglio viene dato di più ai consumatori a rischio affetti da almeno una patologia cronica (10,9% rispetto al 4,6% di chi non ne ha).

*Consumatori ultra 69enni di alcol a rischio a cui un operatore sanitario ha suggerito di consumarne meno (%)
PASSI d'Argento 2022-2024**



* Il dato regionale del 2024 è stato stimato

Per maggiori informazioni sui sistemi di sorveglianza regionali consultare: <https://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/sorveglianza>

A cura del Gruppo Tecnico PASSI Emilia-Romagna: **Giuliano Carrozza, Letizia Sampaolo, Giorgio Chiaranda, Sara Visciarelli, Monica Nempi, Alice Corsaro, Maria Grazia Rotolo, Isabella Bisceglia, Vincenza Perlangeli, Sara De Lisio, Muriel Assunta Musti, Anna Prengka, Roberta Matulli, Sara Ferioli, Giulia Silvestrini, Viviana Santoro, Cristina Rainieri, Roberta Farneti, Elisa Paglia, Giorgia D'Aulerio, Marina Di Meco, Patrizia Vitali, Ardian Cania, Paola Angelini**

